



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: amministratore@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: [unione.italiana.fiume](https://www.skype.com/name/unione.italiana.fiume)
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2009-15/11
N° Pr. 2170-67-02-09-2

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 19 e 27 del “Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana”, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua V Sessione urgente, tenutasi a Fiume, il 14 settembre 2009, su proposta della Presidenza della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE
14 settembre 2009, N° 621,
“Tassa anticrisi in Croazia”

1. Si prende atto della “Legge e del regolamento sulla tassazione particolare delle paghe, pensioni e altri redditi” (“Zakon/Pravilnik o posebnom porezu na plaće, mirovine i druge primitke”) vigenti nella Repubblica di Croazia a partire dal 1 agosto 2009 e in vigore fino al 31 dicembre 2010 (G.U. R.C. N° 94/2009 – in allegato) che introduce la così detta *tassa anticrisi*.
2. Per quanto attiene le attività delle Comunità degli Italiani, delle Scuole della CNI di ogni ordine e grado e delle Istituzioni della CNI sul territorio croato finanziate nell'ambito della collaborazione UI-UPT, il costo della *tassa anticrisi* sarà a carico dell'Istituzione solo nei casi in cui è stato approvato l'importo al netto. L'Istituzione a sua volta sarà rimborsata dall'UI attingendo ai mezzi finanziari annualmente devoluti dall'Italia in favore della CNI in Croazia e Slovenia.
3. Per quanto concerne i pagamenti al lordo, la rispettiva *tassa anticrisi* è a carico della persona interessata.
4. Per quanto attiene le attività finanziate in applicazione dei Contratti stipulati dall'UI con le singole Comunità degli Italiani, le Scuole della CNI di ogni ordine e grado e le Istituzioni della CNI, in attuazione delle Convenzioni MAE-UI, considerato che l'importo massimo contrattuale non può essere superato, i costi della *tassa anticrisi* saranno a carico dell'interessato.
5. Si incarica la Direttrice dei Servizi Amministrativi di procedere all'attuazione di quanto deliberato con il presente Atto, inviando la necessaria documentazione attuativa a tutte le Istituzioni della CNI.

6. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e si applica a partire dal 1 agosto 2009.
7. La presente Conclusione sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr

Il Presidente
Maurizio Tremul

Fiume, 14 settembre 2009

Recapitare:

- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Alla contabilità dell'Unione Italiana.

MOTIVAZIONE

Vista la “*Delibera relativa al pagamento delle prestazioni intellettuali, delle indennità, dei lavori e dei servizi, effettuati per conto e su incarico dell’Unione Italiana*”, delibera che stabilisce tutti gli importi al netto e vista la possibilità che sono apparse sul Bollettino Ufficiale per la contabilità (“*Računovodstvo i financije*“), è stato proposto di addebitare tale *tassa anticrisi* al datore di lavoro.

Per i pagamenti approvati al lordo, la *tassa anticrisi* va a carico dell’interessato.